



Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano

Scuola dell'Infanzia Dante
Scuola Primaria I Maggio
Scuola Secondaria di primo grado di Via Adda



CODICE INTERNO

PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

“Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi; è l'indifferenza dei buoni”

Martin Luther King

INDICE

PREMESSA	pag. 2
- Finalità	
DEFINIZIONE DI BULLISMO	pag. 2
- Ruoli nel Bullismo	
DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO	pag. 3
- Ruoli nel Cyberbullismo	
IL TEAM DELLE EMERGENZE: RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE	pag. 4
AZIONI DI PREVENZIONE	pag. 7
PROTOCOLLO DI AZIONE PER I CASI DI PREPOTENZA, BULLISMO E/O CYBERBULLISMO	pag. 7
ALLEGATI	pag. 9



PREMESSA

Ai sensi dell'Art. 1, lett. c, comma 3 della Legge 17 maggio 2024, n. 70, l'Istituto Comprensivo "I.C. A. Manzoni" adotta il presente Codice interno, volto a prevenire, identificare, contrastare e sanzionare ogni forma di bullismo e cyberbullismo, promuovendo un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso della dignità di ciascuno.

Finalità

Affrontare l'emergenza al fine di:

- Interrompere/alleviare la sofferenza della vittima;
- Responsabilizzare il bullo/i rispetto a ciò che ha/hanno fatto;
- Mostrare a tutti gli altri studenti che gli atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire;

DEFINIZIONE DI BULLISMO

Il bullismo è un comportamento aggressivo e intenzionale, ripetuto nel tempo, esercitato da uno o più studenti nei confronti di un coetaneo più debole, con lo scopo di prevaricare, umiliare o escludere.

Dalla definizione è possibile ricavare le caratteristiche essenziali per definire un comportamento aggressivo come atto di bullismo, distinguendolo da altri episodi di aggressione.

Le caratteristiche distintive del fenomeno sono:

- **Intenzionalità:** il bullo agisce in modo intenzionale e strategico, scegliendo vittima, tempo e luogo per arrecare danno fisico, verbale o psicologico, evitando di essere visto;
- **Persistenza nel tempo:** i comportamenti di prepotenza si protraggono nel tempo;
- **Squilibrio di potere:** il bullo è più forte della vittima, non necessariamente in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi.

Le tipologie degli atti di bullismo possono essere:

- fisico: colpi, pugni, strattoni, calci, furto (con fronteggiamento diretto), danneggiamento degli oggetti personali della vittima;
- verbale: offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro;
- psicologico o relazionale: mira a isolare la vittima, escluderla dal gruppo, diffondere voci false o minare la sua autostima. È spesso sottile e difficile da rilevare;
- indiretto: esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci.

Per singoli episodi di prepotenza, del tutto occasionali, non si parla di bullismo. Questi possono essere anche molto gravi, ma rientrano in altre tipologie di comportamento e vanno sanzionati secondo l'apposito Regolamento d'Istituto.



Ruoli nel Bullismo

Il bullismo si sviluppa in un gruppo di pari in cui ogni membro gioca uno specifico ruolo:

- il **bullo** è colui/colei che compie l'atto di prepotenza e/o di aggressione;
- la **vittima** è colui/colei che subisce;
- i **sostenitori** del bullo sono coloro che non prendono l'iniziativa ma si uniscono all'azione aggressiva;
- gli **spettatori passivi** sono coloro che non fanno niente per fermare le prepotenze, non intervengono, spesso per paura o perché non sanno come intervenire;
- i **difensori** della vittima sono coloro che capiscono cosa sta accadendo e hanno la forza di reagire e fermare le prepotenze.

DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è definito come un'azione aggressiva intenzionale, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici, nei confronti di una persona che non può difendersi.

Il cyberbullismo presenta sia elementi di continuità rispetto al bullismo tradizionale (intenzionalità, ripetizione, squilibrio di potere) sia elementi di novità, quali:

- ✓ Utilizzo dei mezzi elettronici come veicolo delle aggressioni;
- ✓ Anonimato: l'identità del cyberbullo è nascosta;
- ✓ Deresponsabilizzazione: chi agisce o sostiene l'aggressione spesso non si rende conto della gravità di ciò che sta facendo;
- ✓ Senza spazio e senza tempo: la vittima può subire l'attacco del cyberbullo in ogni luogo e in ogni momento della giornata;
- ✓ Pubblico più vasto: un commento, un'immagine o un video postati possono essere potenzialmente in uso da parte di milioni di persone;
- ✓ Permanenza nel tempo: il materiale può rimanere disponibile online anche per molto tempo;
- ✓ Rapida diffusione delle informazioni.

Il cyberbullismo può manifestarsi in diverse forme:

- ✓ Scritto-verbale: offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute);
- ✓ Visivo: diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti Web e social network;
- ✓ Esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi;
- ✓ Impersonificazione: furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network, etc.



Ruoli nel Cyberbullismo

I ruoli nel cyberbullismo possono essere molto diversi rispetto a quelli tradizionali:

- **cyberbullo:** non necessariamente è il più forte fisicamente e psicologicamente, proprio perché lo schermo permette di nascondersi e di fare ciò che nella vita reale non si avrebbe il coraggio di fare ed inoltre è la conoscenza dei mezzi tecnologici a rendere più o meno potente l'aggressore e il suo agito; inoltre, egli può anche essere una persona sconosciuta dalla vittima, cosa che nel bullismo tradizionale non può avvenire;
- **sostenitori:** sono sia coloro che commentano positivamente e sostengono la diffusione del materiale compromettente, sia tutti quelli che lo ricevono e, pur non approvandone il contenuto, non fanno nulla per bloccarne la diffusione;
- **cyberbullo-cybervittima:** online è ricorrente il fatto che chi subisce prepotenze in un ambiente virtuale diventa a sua volta aggressore in un altro, vestendosi quindi contemporaneamente di ambedue i ruoli;
- **cybervittima:** rispetto alla vittima del bullismo tradizionale, la cybervittima può subire attacchi in ogni luogo e in ogni tempo e può impiegare molto tempo prima di riuscire a identificare, segnalare e bloccare il cyberbullo;
- **spettatori passivi:** nel bullismo elettronico sono tantissimi, tutti coloro che vedono il materiale e decidono di non segnalare l'abuso di potere. Questa figura nella rete si sovrappone a quella dei sostenitori, perché entrambi, non agendo a favore della vittima, con il loro comportamento diventano in qualche modo testimoni pro-abuso;
- **sostenitori della vittima:** gli utenti che decidono di segnalare ai gestori dei siti Web o dei social network i contenuti o i profili ritenuti offensivi.

IL TEAM DELLE EMERGENZE: RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE

All'interno della scuola è attivo un referente per il bullismo e un Team Antibullismo composto da docenti dei diversi ordini di scuola; viene inoltre istituito un Tavolo Permanente.

Il Team Antibullismo è composto da diverse figure chiave, ognuna delle quali svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione, rilevazione e gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola. Ecco una descrizione sintetica del contributo di ciascuno:

- **Il Dirigente Scolastico**
 - Coordina le attività del team
 - Garantisce l'attuazione delle misure previste nel Regolamento e nel Patto Educativo
 - Assume decisioni disciplinari e organizzative.
- **Il Referente del Bullismo e del Cyberbullismo**
 - È il punto di riferimento per le segnalazioni



- Coordina interventi educativi e formativi
- Promuove azioni di sensibilizzazione e formazione

- **Il Collegio Docenti**
 - Delibera il Piano di Prevenzione
 - Approva progetti e iniziative formative
 - Favorisce una cultura inclusiva e rispettosa

- **Il Consiglio di Classe**
 - Monitora le dinamiche relazionali tra gli studenti
 - Segnala situazioni a rischio
 - Collabora con famiglie e referente antibullismo

- **Il Docente**
 - Osserva e individua segnali di disagio
 - Educa al rispetto e alla cittadinanza digitale
 - Svolge attività preventive in aula

- **Animatore Digitale**
 - Rendere i ragazzi consapevoli dei rischi online,
 - Guidare la scuola verso una cultura digitale responsabile,
 - Potenziare l'efficacia del Tavolo Antibullismo integrando strumenti e strategie digitali.

- **I Genitori**
 - Collaborano con la scuola nel riconoscere e affrontare situazioni di bullismo
 - Promuovono il dialogo con i figli
 - Partecipano agli incontri formativi

- **Gli Alunni**
 - Sono protagonisti attivi nella prevenzione
 - Possono segnalare situazioni di disagio
 - Possono far parte di gruppi "peer educator" o "studenti tutor"

- **I Collaboratori Scolastici**
 - Vigilano sugli spazi comuni
 - Riferiscono al personale docente o al dirigente comportamenti a rischio
 - Svolgono un ruolo importante di osservazione.



Questa rete collaborativa garantisce un approccio tempestivo ed efficace nella gestione delle emergenze legate al bullismo e cyberbullismo, favorendo un ambiente scolastico sicuro e inclusivo

Il Tavolo si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del Dirigente Scolastico e in modo straordinario ove necessario. È affidato ai componenti del Tavolo la redazione di una relazione annuale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati: tale relazione verrà presentata in occasione del Collegio dei Docenti del mese di Giugno, a consuntivo dell'attività svolta durante l'anno scolastico.

La natura permanente del Tavolo fa sì che lo stesso resti attivo fino a quando non ne verrà deliberata la cessazione da parte degli Organi Collegiali dell'Istituto.

AZIONI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

Gli interventi di prevenzione sono fondamentali per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, per ridurre il rischio e per modificare i meccanismi che innescano atti di bullismo e cyberbullismo.

L'Istituto attua iniziative rivolti al personale della scuola, alle famiglie e agli studenti, così articolate:

- ✓ Presentazione e condivisione del Protocollo/Codice;
- ✓ Organizzazione di momenti di formazione/informazione del personale scolastico sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- ✓ Azioni formative e informative per i genitori;
- ✓ Organizzazione di percorsi di formazione/informazione per gli alunni dell'Istituto, con l'ausilio di esperti esterni o di docenti interni opportunamente formati;
- ✓ Organizzazione di eventi e momenti di riflessione in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo" e "Giornata mondiale per la sicurezza in rete";
- ✓ Costante vigilanza da parte di tutto il personale scolastico per bloccare sul nascere episodi di prepotenza e per rilevare stati di malessere personale o relazioni problematiche;
- ✓ Osservazione sistematica dei singoli alunni, con particolare attenzione sia dei potenziali prepotenti che delle potenziali vittime;
- ✓ Promozione di una buona e attiva collaborazione tra Scuola e Famiglie;
- ✓ Organizzazione di colloqui con i genitori degli alunni a rischio, per mettere in luce i punti di debolezza e lavorare al più presto sui punti di forza, anche in collaborazione con il Referente;
- ✓ Progetti e unità di apprendimento in verticale (Ed. Civica);
- ✓ Potenziamento delle competenze emotive, sociali, relazionali, attraverso stimoli culturali inseriti all'interno di progetti e unità di apprendimento in verticale (Ed. Civica) (letture, film, video, rappresentazioni teatrali ecc.);
- ✓ Utilizzo delle tecniche di apprendimento cooperativo e di educazione fra pari, ogni qualvolta l'argomento lo permetta;



- ✓ Adesione al Progetto "Generazioni Connesse" www.generazioniconnesse.it, con lo scopo di fornire strumenti didattici di immediato utilizzo e attività di formazione rivolta a insegnanti, genitori e alunni;
- ✓ Incontri formativi con l'associazione "LIONS";
- ✓ Interventi con la Fondazione Carolina.

PROTOCOLLO DI AZIONE PER I CASI DI PREPOTENZA, BULLISMO E/O CYBERBULLISMO

- **Prima segnalazione** dell'episodio di prepotenza nella vita reale o nella rete, ancor prima di manifestazioni di bullismo o di cyberbullismo, da parte della vittima o di chi ne sia a conoscenza con comunicazione diretta ai docenti di classe, al referente antibullismo e/o al Dirigente verbalmente o attraverso modulo cartaceo; tale modulo è utile nei casi in cui il livello di gravità è medio, sono coinvolte più persone ed è necessario attivare più colloqui per ricostruire il fatto;
- **Raccolta di informazioni** da parte dei docenti, del referente o del Dirigente, tramite colloqui con le persone coinvolte. È necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni;
- **Risoluzione del problema** da parte dei docenti di classe se il conflitto è di lieve entità, eventualmente in collaborazione con il referente, avviso alle famiglie ed eventuale convocazione a colloquio dei genitori degli alunni coinvolti;
- **Valutazione approfondita** del caso se questo si presenta di particolare problematicità attraverso colloqui con le persone coinvolte;
- **Scelta dell'intervento** e della gestione del conflitto da parte del Consiglio di Classe, che può essere convocato in seduta straordinaria, con la supervisione del referente o del Dirigente, al fine di valutare le caratteristiche della vittima, del prepotente, le risorse familiari, il coinvolgimento dei docenti, l'applicazione del regolamento e le sanzioni, l'eventuale supporto alla vittima e recupero del prepotente. Si prediligeranno interventi di tipo educativo, sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica;

Segnalazione tempestiva da parte del Dirigente, in caso di cyberbullismo all'interno della scuola è attivo un referente per il bullismo e un Team Antibullismo composto da docenti dei diversi ordini di scuola.

Il Team Antibullismo per l'emergenza è composto da diverse figure chiave, ognuna delle quali svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione, rilevazione e gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola.

Per tutte le fasi del percorso sarà prodotta documentazione.



ALLEGATI

- 1. Scheda di prima segnalazione prepotenze, bullismo, cyberbullismo:** scheda utilizzabile da tutto il personale scolastico, dai genitori, dagli alunni, per segnalare episodi di prepotenza ritenuti di grado medio/grave, utile a ricostruire e analizzare il fatto compiuto, reperibile in formato cartaceo presso la portineria di ogni Plesso.
- 2. Scheda di valutazione approfondita:** utile al Referente bullismo e cyberbullismo e al Consiglio di Classe per definire e descrivere in modo dettagliato l'episodio di bullismo o cyberbullismo, di registrare gli interventi decisi e gli esiti del successivo monitoraggio.
- 3. Modello per la segnalazione in materia di cyberbullismo al Garante per la protezione dei dati personali:** utile agli ultraquattordicenni e ai genitori degli alunni al di sotto dei 14 anni per richiedere il blocco o l'oscuramento dei dati che possono ledere i possessori minorenni.
- 4. Modello istanza di ammonimento:** scheda utile a chiedere al Questore l'ammonimento all'autore della condotta molesta reiterata nel tempo.



SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE
ALLEGATO 1
PREPOTENZE, BULLISMO, CYBERBULLISMO

1. Nome e cognome di compila la scheda: _____

Data: _____ Scuola: _____

Classe: _____

2. Chi fa la segnalazione è:

- la vittima
- un compagno della vittima
- madre/padre della vittima
- insegnante
- altro _____

3. Data dell'episodio: _____

4. Persone coinvolte nell'episodio:

Vittima. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Altre vittime. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Altre vittime. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Prepotente. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Altri prepotenti. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Altri prepotenti. Nome e cognome: _____

Classe: _____

5. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi



6. Quante volte sono successi gli episodi? Dove?

7. Descrizione delle decisioni prese:

8. Descrizione delle azioni messe in atto:

9. Descrizione dell'esito del monitoraggio:



SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA

ALLEGATO 2

1. Nome e cognome di chi compila la scheda:

2. Data: _____ Scuola: _____

3. Data della segnalazione del caso di bullismo/cyberbullismo:

4. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

la vittima. Nome e cognome:

un compagno della vittima. Nome e cognome:

madre/padre della vittima. Nome e cognome:

insegnante. Nome e cognome:

altri. Nome e cognome:

5. Data dell'episodio: _____

6. Persone coinvolte nell'episodio:

Vittima. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Altre vittime. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Altre vittime. Nome e cognome: _____

Classe: _____

Prepotente. Nome e cognome: _____ Classe: _____



- Altri prepotenti. Nome e cognome: _____ Classe: _____
- Altri prepotenti. Nome e cognome: _____ Classe: _____

7. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi.

8. Quante volte sono successi gli episodi?

9. Dove?

9. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

- 1) è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
- 2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
- 3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci o è stato spintonato;
- 4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri a "odiarlo";
- 5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- 6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
- 7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- 8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- 9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
- 10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media;
- 11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...
- 12) altro _____

10. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?

11. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

12. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?



13. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta	Non vero (livello 1)	In parte - qualche volta vero (livello 2)	Molto vero - spesso vero (livello 3)
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
-Paura di prendere l'autobus -richiesta di essere accompagnato -richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni			
Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depresso, solo/ritirato)			
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			



Impotenza e difficoltà a reagire			
----------------------------------	--	--	--

14. Gravità della situazione della vittima:

- Presenza di tutte le risposte con livello 1: VERDE
- Presenza di almeno una risposta con livello 2: GIALLO
- Presenza di almeno una risposta con livello 3: ROSSO

15. Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta...	Non vero (livello 1)	In parte - qualche volta vero (livello 2)	Molto vero - spesso vero (livello 3)
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa (se rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			



16. Gravità della situazione del bullo:

- Presenza di tutte le risposte con livello 1: VERDE
- Presenza di almeno una risposta con livello 2: GIALLO
- Presenza di almeno una risposta con livello 3: ROSSO

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

17. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

18. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

- | | |
|----------------|--------|
| Nome e cognome | Classe |
| Nome e cognome | Classe |
| Nome e cognome | Classe |

19. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

20. Gli studenti che possono sostenere la vittima

- | | |
|----------------|--------|
| Nome e cognome | Classe |
| Nome e cognome | Classe |
| Nome e cognome | Classe |

21. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

22. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?



23. La famiglia ha chiesto aiuto?

DECISIONE:

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
Codice verde	Codice giallo	Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete

AZIONI MESSE IN ATTO:

ESITO DEL MONITORAGGIO:



ALLEGATO 3

Il Richiedente _____

Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali.

Con questo modello si può richiedere al Garante per la protezione dei dati personali di disporre
il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo
ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del d.lgs.196/2003

INVIARE A

Garante per la protezione dei dati personali
indirizzo e-mail: cyberbullismo@gpdp.it

IMPORTANTE - La segnalazione può essere presentata direttamente da chi ha un'età maggiore di 14 anni o da chi esercita la responsabilità genitoriale su un minore.

CHI EFFETTUA LA SEGNALAZIONE?
(Scegliere una delle due opzioni e compilare TUTTI i campi)

Mi ritengo vittima di cyberbullismo e sono un minore che ha compiuto 14 anni	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC
Ho responsabilità genitoriale su un minore che si ritiene vittima di cyberbullismo	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC



	<p>Chi è il minore vittima di cyberbullismo?</p> <p>Nome e cognome</p> <p>Luogo e data di nascita</p> <p>Residente a</p> <p>Via/piazza</p>
--	---

IN COSA CONSISTE L'AZIONE DI CYBERBULLISMO DI CUI TI RITIENI VITTIMA?
(indicare una o più opzioni nella lista che segue)

- pressioni
- aggressione
- molestia
- ricatto
- ingiuria
- denigrazione
- diffamazione
- furto d'identità (es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.)
- alterazione, acquisizione
- illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali (es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.)
- qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici.

QUALI SONO I CONTENUTI CHE VORRESTI FAR RIMUOVERE O OSCURARE SUL WEB

O SU UN SOCIAL NETWORK? PERCHÉ LI CONSIDERI ATTI DI CYBERBULLISMO?
(Inserire una sintetica descrizione – IMPORTANTE SPIEGARE DI COSA SI TRATTA)



DOVE SONO STATI DIFFUSI I CONTENUTI OFFENSIVI?

- sul sito internet [è necessario indicare l'indirizzo del sito o, meglio, la URL specifica]

-
- su uno o più social network [specificare su quale/i social network e su quale/i profilo/i o pagina/e in particolare]

- altro [specificare]

Se possibile, allegare all'e-mail immagini, video, screenshot e/o altri elementi informativi utili relativi all'atto di cyberbullismo e specificare qui sotto di cosa si tratta.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

HAI SEGNALATO AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO WEB O DEL SOCIAL NETWORK CHE TI RITIENI VITTIMA DI CYBERBULLISMO RICHIEDENDO

LA RIMOZIONE O L'OSCURAMENTO DEI CONTENUTI MOLESTI?

- Sì, ma il titolare/gestore non ha provveduto entro i tempi previsti dalla Legge 71/2017 sul cyberbullismo [allego copia della richiesta inviata e altri documenti utili];
- No, perché non ho saputo/potuto identificare chi fosse il titolare/gestore

HAI PRESENTATO DENUNCIA/QUERELA PER I FATTI CHE HAI DESCRITTO?

- Sì, presso _____;
- No

Luogo, data

Nome e Cognome



ISTANZA DI AMMONIMENTO

ALLEGATO 4

AL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI _____

ISTANZA DI AMMONIMENTO

Il/la sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ (____), il ____/____/____

Residente a _____ in via _____

tel. _____ e-mail _____

non avendo ancora sporto querela per i fatti di seguito narrati,

CHIEDE

che la S.V. proceda alla completa identificazione ed all'ammonimento nei confronti del/della Sig./Sig.ra _____ il/la quale, con le proprie

reiterate condotte di

- pressioni
- aggressione
- molestia
- ricatto
- ingiuria
- denigrazione
- diffamazione
- furto d'identità (es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.)
- alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali (es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.)
- qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici, qui allegate, in particolare, i comportamenti posti in essere, realizzati per via telematica.

Il/la sottoscritta/o, si riserva inoltre la facoltà di sporgere querela nei confronti del/della Sig./Sig.ra _____ nei previsti termini di legge.

Luogo e data _____